

FASCISMO
La conquista del potere

Nascita del Fascismo agrario 1920 - 1921

Formazioni paramilitari nate per colpire le organizzazioni contadine del movimento socialista

Elezioni del 15 maggio 1921

Giolitti spera di ridimensionare i socialisti e i popolari. Le liste comuni tra liberali, gruppi di centro e fascisti (blocchi nazionali) ottengono 275 seggi. I socialisti hanno una leggera flessione, ma i popolari aumentano i seggi.

Nasce il partito fascista

Mussolini trasforma il movimento nel *Partito Nazionale Fascista* (novembre 1921) nel tentativo di proporsi come leader affidabile e di controllare l'ala più intransigente dello squadristo.

Marcia su Roma 24 ottobre 1922

Il re non firma lo stato d'assedio e conferisce l'incarico di formare il governo a Mussolini.

Mussolini al governo

Mussolini tra il 1922 e il 1924 guida un governo di coalizione costituito anche da liberali e popolari. Tra i provvedimenti la riforma della scuola e la legge Acerbo.

Delitto Matteotti

Il deputato socialista Giacomo Matteotti che aveva denunciato i brogli e le intimidazioni fasciste durante le elezioni del 1924 viene rapito e ucciso. L'opposizione abbandona il parlamento (secessione dell'Aventino)

La dittatura fascista

Il 3 gennaio 1925 davanti alla Camera Mussolini si assume la responsabilità politica, morale e storica dell'assassinio Matteotti. E' l'atto costitutivo del fascismo come regime autoritario.